**ISTITUTO COMPRENSIVO RICCO’ DEL GOLFO**

**Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado**

**Via Roma,53 – 19020 Riccò del Golfo (SP)**

C.M. SPIC81300A - C.F. 91067530112- Tel. 0187/925551 – Fax 0187/925828

e-mail:spic81300a@istruzione.it - scuole@riccodelgolfo.it

 [www.riccodelgolfo.it](http://www.riccodelgolfo.it/)

***Relazione del Dirigente Scolastico***

***al Programma Annuale 2015***

***comprensiva della relazione tecnica del DSGA***

Art.2 c.3 del Decreto Interministeriale

01.02.2001 n.44

*Regolamento concernente le*

*“istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile*

*delle istituzioni scolastiche”*

|  |
| --- |
| **RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2014** |

In ottemperanza all’art.2 comma 3 del D.I. 44 del 1.02.2001, *Regolamento concernente le
“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”,* e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.P.R. n°352 del 4.08.01, e relativi quadri di raccordo la scrivente Dirigente Scolastica dell’ISA 19 – Riccò del Golfo della Spezia, redige la seguente relazione al programma annuale per l’esercizio finanziario 2015 che presenta, unita al programma stesso, al Consiglio di Istituto per la definitiva approvazione. Tutte le risorse disponibili ed affluenti all’istituto sono state destinate in coerenza con le previsioni del P.O.F. di questa ISA (delibera di adozione seduta Collegio Docenti del 27 ottobre 2014 e con delibera della seduta del Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2014) per il prioritario svolgimento delle attività d’ istruzione, formazione e orientamento proprie dell’istituzione scolastica autonoma, operante secondo quanto indicato dal D.P.R.275 dell’8.03.99 emanato ai sensi dell’art.21 della L.15.03.97 n°59 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.P.R.n°233 del 18.06.98 e nel rispetto delle competenze attribuite o delegate dall’Ente Locale secondo la vigente normativa. Sono presentate all’interno del Programma, in forma schematica, le diverse attività e i progetti specifici programmati per l’a.s. 2014/2015 in relazione al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano dell’Offerta Formativa.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Il Programma Annuale dell’ ISA 19 per l’anno 2014 è stato predisposto secondo le seguenti indicazioni:

· Art.21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, che determinano e regolano l’autonomia delle istituzioni scolastiche imponendo loro la stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico-educativo del singolo istituto;

· D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativa-contabile delle istituzioni

scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto;

· D.M. 1 marzo 2007 n.21 e la nota del 14 marzo 2007,prot. n.151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche

· Nota MIUR prot. n. 18313 del 16/12/2014 Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l’e.f. 2015.

**ASPETTI GESTIONALI**

L’ISA 19, nella stesura del PA 2015, ha tenuto in considerazione:

* i risultati raggiunti nella gestione precedente 2014;
* gli obiettivi per l’anno 2015 sulla base degli indirizzi generali indicati dal Consiglio d’Istituto;
* il piano dell’offerta formativa, definito dal Collegio dei Docenti;
* i progetti di miglioramento dell’offerta formativa;
* l’avanzo di amministrazione;
* le entrate ordinarie

Le risorse economiche sono state quindi collocate in funzione degli obiettivi che la scuola si è proposta per il miglior funzionamento dell’organizzazione, per raggiungere risultati di qualità nell’apprendimento e per la piena attuazione dell’autonomia didattica e di ricerca.

* 1. Obiettivi generali dell’Istituto

La scuola ha per suo fine la formazione dell’uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica e la Convenzione Internazionale sui diritti dell’Infanzia (N.Y. 20.11.89).

Per attuare le proprie finalità l’Istituto intende attuare percorsi educativi che facilitino lo sviluppo del pensiero divergente, cioè la capacità di confrontare le proprie idee con quelle degli altri rinunciando a qualsiasi dogmatismo ed accettando punti di vista diversi, che abituino gli alunni ad affrontare la realtà in termini problematici e permettano di acquisire un’alta tollerabilità al cambiamento che infine li metta in condizione di saper progettare la propria realtà e la propria storia. Inoltre intende costruire un percorso educativo coerente e coeso dai due ai quattordici anni.

Per fare questo la scuola deve:

* Costruire un ambiente di apprendimento che susciti interesse, che canalizzi l’attenzione e la motivazione, che favorisca un clima di libertà comunicativa, relazionale, dove sia possibile elaborare cultura;
* Riconoscere gli alunni come soggetti attivi, curiosi e competenti
* Organizzare un percorso curricolare unitario, coerente e coeso per tutti gli ordini di scuola coinvolti che permetta lo sviluppo di tutte le abilità di base (cognitive, affettive, sociali) che inoltre permetta all'alunno di acquisire gradualmente consapevolezza e controllo dei propri processi cognitivi, cioè la capacità di **imparare ad imparare** che è la grande finalità della scuola di base.

Pertanto l’Istituto è impegnato a:

* Attuare un percorso unitario per gli alunni basato sulla continuità infanzia – primaria – secondaria di 1° grado, che rispetti i ritmi di apprendimento individuali, fondato sull’attività esplorativa e costruttiva, sulla ricerca di problemi, ipotesi, invenzioni, in una scuola vista come luogo di elaborazione culturale.
* Progettare un percorso educativo collegato alla realtà territoriale in cui l’alunno vive, come presupposto fondamentale per l’acquisizione di un’identità culturale che è indispensabile per confrontarsi con gli altri. Il confronto richiede infatti che le persone possiedano una propria specificità per socializzarla con altri, nella consapevolezza che il nostro ambiente culturale è solo uno dei tanti possibili.
* Utilizzare strategie didattiche differenziate che prevedano curricoli interdisciplinari in forma laboratoriale. Attuare percorsi didattici che contribuiscano a prevenire la dispersione scolastica, che individuino precocemente le difficoltà di apprendimento e quelle relazionali per attivare efficaci progetti di recupero delle difficoltà, che permettano l’integrazione degli alunni portatori di handicap,
* Costruire reti con altre scuole. Formare il cittadino europeo e non bambine/bambini/alunni chiusi nel loro ambiente. Per questo la conoscenza del territorio deve essere accompagnata con la costruzione di una rete di relazioni con realtà culturali diverse dalla nostra. La formazione di questa rete può essere facilitata dall’uso di strumenti informatici il cui uso sviluppa abilità che gli alunni devono possedere per affrontare il domani con strumenti e competenze adeguati al futuro.
* Sostenere il C.S.S. che organizza e promuove attività sportive sia in tempo scuola curricolare, sia in extrascuola a carattere continuativo rivolte prioritariamente ai bambini e ai ragazzi delle scuole dell’infanzia primaria e di primo grado e in seconda istanza anche a giovani, adulti e anziani. La scuola pubblica da sempre è il punto di riferimento educativo certo e organizzativamente stabile del territorio, può offrire la possibilità di praticare sport nelle palestre scolastiche presenti o in strutture convenzionate, ma soprattutto utilizzando l’ambiente naturale, definendo quindi un’offerta formativa che proponga attività sportive pluridisciplinari, aperte a tutti, sviluppando un’idea formativa di sviluppo sostenibile condivisa dalla scuola e dalla popolazione.
* Organizzare un sistema scolastico integrato, basato sulla flessibilità organizzativa.
* Attuare progetti comuni a tutte le scuole dell’Istituto di arricchimento formativo per tutti gli alunni in collaborazione con gli enti locali, basati sulla collaborazione tra i docenti e sulla valorizzazione delle competenze specifiche.
* Approccio alla lingua straniera fin dalla scuola dell’infanzia.
* Corsi di formazione per i docenti e per il personale ATA per l’acquisizione delle competenze necessarie alla conduzione di progetti flessibili e rispondenti alle esigenze del territorio.

***Documenti di riferimento:***

* Piano dell’offerta formativa
* Regolamento di Istituto
* Contrattazioni sindacali integrative d’Istituto

Le diverse azioni descritte nel Programma sono dunque finalizzate a:

**Garantire la continuità nell’erogazione del sevizio scolastico mediante**

* l’attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente, sottolineando che il ricorso alle supplenze risulta del tutto indispensabile soprattutto in relazione alla particolare organizzazione oraria e al numero di alunni iscritti nelle diverse classi;
* un’organizzazione flessibile dell’orario di servizio di tutto il personale sia docente che ATA

**Promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla Istituzione Scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell’azione amministrativa e didattica mediante**

il pieno utilizzo delle risorse assegnate all’Istituzione Scolastica per la retribuzione

* dei docenti incaricati di Funzione Strumentale al Piano dell’Offerta Formativa (art.33 del CCNL del 29.11.2007)
* dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico (ai sensi dell’art.25,c.5 del D.Legislativo n. 165/2001; art. 34 del CCNL del 29.11.2007)
* degli assistenti amministrativi per l’attribuzione di incarichi specifici
* dei collaboratori scolastici per l’attribuzione di incarichi specifici

**Garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni**

* multimediali
* sportive
* musicali

**Promuovere la formazione integrale della personalità delle alunni e degli alunni attraverso**

* l’interazione formativa con la famiglia
* l’acquisizione di capacità, competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo
* lo sviluppo di una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali, morali

**Promuovere l’uguaglianza delle opportunità educative attraverso**

* l’attenzione al diverso
* la considerazione delle situazioni di svantaggio
* la considerazione dell’ handicap come risorsa
* la promozione di azioni di intercultura

**Promuovere la prima alfabetizzazione culturale attraverso**

* la progettazione metodologica
* la didattica
* l’organizzazione

**Promuovere la formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale, internazionale attraverso**

* percorsi di apprendimento di una lingua comunitaria
* percorsi di educazione ambientale

**Promuovere la qualità del servizio scuola attraverso**

* percorsi di formazione del personale docente e non
* percorsi di analisi e di verifica
* il coordinamento dell’azione amministrativa

*I DATI*

 *DI*

*CONTESTO*

**LE CARETTERISTICHE DEL CONTESTO**

Nella programmazione e nella gestione delle risorse l’Istituto, nella predisposizione del P.A. tiene conto degli elementi di contesto

**Il contesto territoriale e i rapporti socio-economici**

L’I.C. di Riccò del Golfo è costituito da sette Plessi Scolastici collocati in tre diversi Comuni della Val di Vara: Riccò del Golfo, Beverino e Pignone.

Sono le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Riccò del Golfo, le scuola dell’infanzia e primaria di Beverino e le scuole dell’infanzia e primaria di Pignone.

I comuni, tutti montani, sono geograficamente molto estesi e le scuole raccolgono un’utenza distribuita in insediamenti abitativi molto distanti l'uno dall'altro. In controtendenza è il comune di Riccò del Golfo che vede un significativo aumento della popolazione anche scolastica. Particolarmente difficoltoso e gravoso è per l’ampiezza del territorio il servizio trasporto.

L’Istituto negli ultimi anni, in collaborazione con gli EE.LL. ha condotto una politica di dimensionamento che pur comportando la chiusura di alcune scuole (tre nel comune di Beverino e una nel comune di Riccò del Golfo) ha al contempo aumentato la qualità e il numero dei servizi scolastici: ampliamento tempo scuola, insegnamento lingua inglese fin dalla scuola dell’infanzia, attuazione del progetto di innovazione didattico/organizzativa di rete. La frequentano 524 bambini tra i quali anche alunni di etnie diverse; di questi, molti risiedono da anni in Italia, altri sono appena arrivati dai loro paesi di origine. All’interno di alcune classi vi sono anche alunni con BES (bisogni educativi speciali), che presentano cioè difficoltà, di apprendimento o di socializzazione, con una significativa ricaduta sull’apprendimento, per i quali si programmano percorsi individualizzati, ed alunni disabili per i quali il team docente con l'ASL individua progetti educativi adeguati alle loro capacità (D.M. 27.12.’12) In tutte le scuole sono attivi i servizi di prescuola ed il servizio mensa. Le attività lavorative sono prevalentemente legate al lavoro dipendente.

Gli edifici scolastici sono stati edificati intorno agli anni ’70, tranne le scuole di Beverino che è di recente costruzione.

***La popolazione scolastica dell’ISA 19 a.s. 2014/2015- Dati di riferimento 15 ottobre***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PLESSI** | **TEMPO SCUOLA** | **ALUNNI** | **SEZIONI/****CLASSI** | **ALUNNI DVA** | **ALUNNI****STRANIERI** |
| **Scuola dell’infanzia di Riccò del Golfo** | 40 ore | 81 | 3 | / | 3 |
| **Scuola dell’infanzia di Beverino** | 40 ore | 47 | 2 | / | 3 |
| **Scuola dell’infanzia di Pignone** | 40 ore | 17 | 1 | / | / |
| **Scuola primaria di Riccò del Golfo** | 40 ore | 149 | 8 | 6 | 3 |
| **Scuola primaria di Beverino** | 30 ore (TO) | 76 | 5 | 1 | 3 |
| **Scuola primaria di Pignone** | 30 ore (TO) | 20 | 2 pluriclassi | / | / |
| **Scuola secondaria di 1° grado** | 30 ore (TO)36 ore (TP) | 9653 | 43 | 33 | 10 |
| **TOTALE** |  | **539** | **27** | **11** | **22** |

Le tre scuole dell’infanzia funzionano per quaranta ore settimanali, otto ore al giorno per cinque giorni settimanali, dalle 8.00 alle 16.00. Le scuole Primarie di Beverino e Pignone funzionano per 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni, con un solo rientro pomeridiano. Il plesso di Riccò del Golfo opera a tempo pieno, 40 ore settimanali su 5 giorni settimanali. Nella scuola secondaria di I grado, funzionante per 5 giorni la settimana, è presente un corso a 30 ore, definito a tempo ordinario, e un corso a tempo prolungato, 36 ore con due rientri pomeridiani. Inoltre gli alunni della scuola secondaria, all’atto dell’iscrizione, possono optare per il corso musicale, scegliere tra quattro strumenti, pianoforte, clarinetto, flauto traverso e chitarra; tale opzione prevede un ulteriore impegno di due ore settimanali: un’ora di insegnamento individuale ed un’ora di musica d’insieme. In tutti i plessi viene garantito un servizio di pre-scuola per le famiglie che lo richiedono nei limiti delle risorse organiche ATA esistenti. Tutti i plessi hanno i servizi mensa e trasporti gestiti dai Comuni.

***Il personale***

 L’organico del personale amministrato dalla Scuola è costituito da (dati di riferimento 15 ottobre):

|  |  |
| --- | --- |
| *DESCRIZIONE* | *N.* |
| Dirigente Scolastico | 1 |
| Insegnanti titolari T.I. | 50 |
| Insegnanti titolari di sostegno T.I. | 2 |
| Docenti di Religione T.I. | 1 |
| Insegnanti a T.D. fino al 31/08 | 1 |
| Insegnanti di sostegno a T.D. fino al 31/08 | 0 |
| Insegnanti a T.D. fino al 30/06 | 10 |
| Insegnanti di sostegno a T.D. fino al 30/06 | 4 |
| TOTALE PERSONALE DOCENTE | 68 |
| Direttore S.G.A. | 1 |
| Assistenti amm.vi a T.I. | 3 + 6 h |
| Collaboratori scolastici a T.I. | 12 |
| Collaboratori scolastici a T.D. | 1 |
| TOTALE PERSONALE A.T.A. | 18 |

**La struttura organizzativa**

Il personale educativo dell’ISA 19 è costituito da 68 docenti in organico di fatto: 12 nella scuola dell’infanzia, 32 nella primaria e 24 docenti nella scuola secondaria di 1° grado, comprensivi dei docenti titolari su posto comune, di quelli di religione, di sostegno e di lingua straniera. Il personale ATA consta di n. 17 unità: dal DSGA, da 3 assistenti amministrativi e da 13 collaboratori scolastici.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Plesso** | **N° docenti posto comune** | **N° Docenti Sostegno** | **N° docenti Lingua Inglese** | **N°docenti** **Religione Cattolica** |
| Scuola dell’Infanzia di Beverino | 4 | / | / | 1 |
| Scuola dell’ Infanzia di Pignone | 2 | / | / | 1 |
| Scuola dell’Infanzia di Riccò del Golfo | 6 | / | / | 1 |
| Scuola Primaria di Beverino | 6 | 9 h | 11 h | 3 |
| Scuola primaria di Pignone | 2  | / | 11 h | 1 |
| Scuola primaria di Riccò del Golfo | 16  | 2 + 3 h | / | 1 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Plesso**  | **N° docenti curricolari** | **N° docenti sostegno** | **N° docenti di strumento (opzionale)** |
| Scuola Secondaria di 1° grado “M.Sironi” – Riccò del Golfo | 18 | 2 + 6 h | 4 |

***DATI DI CONTESTO – I SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI***

*SERVIZI DI SEGRETERIA*

**Persone impegnate:** N°1 Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

 N°3 Assistenti Amministrativi (di cui 1 P.T. ) e relativo completamento del P.T.

**Orario di funzionamento:** dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 13.30

 lunedì e mercoledì dalle ore 13.30 alle 16.30

**Attrezzature:** N° 7 PC collegati al sistema informativo del MIUR

 N° 7 PC collegati alla rete

Tutti i PC utilizzati dal personale di segreteria e direzione sono tra loro collegati in rete ed allacciati ad un server.

*SERVIZI AUSILIARI*

L’organico dei collaboratori scolastici comprende 13 unità distribuite su i sette plessi dell’I.C.

Nei plessi dove sono presenti alunni dva insufficienti in relazione all’autonomia funzionale e/o sociale esiste quindi la necessità che operino alcuni assistenti scolastici, quest’anno scolastico sono 3 forniti dalla cooperative e retribuiti direttamente dagli Enti Locali.

In conseguenza della decurtazione dell’organico dei collaboratori scolastici, gli EE.LL. sono intervenuti per integrare il personale statale fornendo personale che collabora nelle operazioni di pulizia e di vigilanza nel caso della scuola dell’infanzia di Pignone.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Plesso** |  **Collaboratori Scolastici** | **Ass.Scol.** | **Collaboratori comunali** |
|  | **N° Coll. Scol.** | **Ore sett.li** | **N°**  | **Ore sett.li** | **N°** | **Ore sett.li** |
| Scuola dell’ infanzia di Pignone | 1 | 36 | / | / | 1 | 10 |
| Scuola dell’infanzia di Riccò del Golfo | 2 | 36 | / | / |  |  |
| Scuola dell’infanzia di Beverino | 2 | 36 | / | / |  |  |
| Scuola Primaria di Pignone | 1 | 36  | / | / |  |  |
| Scuola Primaria di Riccò del Golfo | 3 | 36 | 2 | 12+18 |  |  |
| Scuola Primaria di Beverino | 1 | 36 | 1 | 8 |  |  |
| Scuola Secondaria di 1° grado | 21 | 3618 | 1 | 18 |  |  |

***DATI DI CONTESTO –***

***STRUTTURE SCOLASTICHE ATTREZZATURE E DOTAZIONI DATTICHE***

Le scuole sono distribuite su cinque diversi plessi uno dei quali, la scuola secondaria di 1° grado, ospita la Presidenza e gli Uffici di Segreteria.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Plesso** | **N° aule** | **Refettorio** | **Palestra** | **Aula multimediale** | **Biblioteca** | **N° laboratori** | **Spazio esterno** |
| Scuola dell’ infanzia di Pignone | 2 | NO | NO | NO | NO | NO | SI |
| Scuola dell’infanzia di Riccò del Golfo | 4 | SI | SI | NO | NO | NO | SI |
| Scuola dell’infanzia di Beverino | 4 | SI | SI | NO | NO | NO | SI |
| Scuola Primaria di Pignone | 3 | SI | SI | SI | NO | NO | NO |
| Scuola Primaria di Riccò del Golfo | 9 | SI | SI | SI | NO | NO | NO |
| Scuola Primaria di Beverino | 5 | SI | NO | SI | SI | SI (1) | SI |
| Scuola Secondaria di 1° grado | 7 | SI | SI | SI | NO | SI (3) | SI |

All’interno dei laboratori multimediali sono presenti in misura diversa attrezzature informatiche. Va sottolineato che le attrezzature di tipo informatico presenti nelle scuole, anche se aumentate, necessitano di continua assistenza perché obsoleti. Questo fatto rende necessario prevedere risorse non indifferenti per la continua manutenzione e per la sostituzione dei materiali che via via deteriorati. Tutte le scuole sono dotate di sussidi audiovisivi. Le scuole che ospitano alunni in situazione di handicap hanno uno spazio attrezzato all’accoglienza dei bambini dva ed hanno una dotazione libraria e di software specifica.

*PROGRAMMA*

*PREVISIONALE*

*Esercizio*

*Finanziario 2015*

**DEFINIZIONE DELLE ENTRATE**

Per il calcolo delle entrate che afferiscono al programma annuale si deve fare riferimento alla nota del MIUR Prot. 18313 del 16/12/2014 . Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n.21/2007.

La dotazione ordinaria da iscrivere nell’aggregato d’entrata ammonta ad **€ 4.066,66**

**1. Avanzo di amministrazione, suddiviso in vincolato e non vincolato**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Aggr.** | **Voce** | **ENTRATE** | **Importi** |
| **01** |  | **Avanzo di amministrazione** | **125.218,78** |
|  | **01** | Non vincolato | 39.970,49 |
|  | **02** | Vincolato | 85.248,29 |

**2. Entrate ordinarie dello Stato**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Aggr.** | **Voce** | **ENTRATE** | **Importi** |
| **02** |  | **Finanziamenti dello Stato** | **4.066,66** |
|  | **01** | Dotazione ordinaria | 4.066,66 |
|  | **04** | Altri finanziamenti vincolati | 7.150,00 |

**3. Entrate provenienti da altri soggetti privati e dalle famiglie calcolate sulla base delle attività programmate**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Aggr.** | **Voce** | **ENTRATE** | **Importi** |
| **05** |  | **Contributi**  |  |
|  | **01** | Non vincolati |  |
|  | **02** | Vincolati  | 16.000,00 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Aggr.** | **Voce** | **ENTRATE** | **Importi** |
| 7 |  | Altre Entrate |  |
|  |  | Interessi | 6,41 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Totale entrate** | **€152.441,85** |

**DEFINIZIONE DELLE SPESE**

*Gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (art. 2 c.4 D.I. 44/01)*  tenuto conto delle esigenze di ogni scuola e del tessuto sociale ed economico nel quale ognuna di esse è inserita, sono i seguenti:

* assegnare alle singole scuole le risorse indispensabili per consentire il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie e progettuali;
* valorizzare e sostenere le attività progettuali che coinvolgono più scuole: progetti di rete (itinerari didattici, scambi, ecc.), progetto del centro sportivo scolastico, ecc..
* sostenere le attività formative del personale
* incrementare le attrezzature informatiche e manutenere quelle esistenti
* incrementare le dotazioni librarie destinate alla formazione permanente del personale
* incrementare e manutenere le attrezzature didattiche

***CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA***

Le schede relative ai progetti che compongono il programma contengono una descrizione degli obiettivi dei singoli progetti che possono consentire una adeguata valutazione dell’efficacia e dell’efficienza del programma nel suo complesso e dei singoli progetti in particolare per i quali si fa anche riferimento alle programmazioni di plesso. Le procedure di autovalutazione terranno conto dei seguenti aspetti:

1. ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse umane e materiali;
2. numero di alunni che fruiscono dei progetti/percorsi attuati;
3. conseguimento degli obiettivi delineati nel P.O.F. e nelle programmazioni delle singole scuole;
4. collaborazione di enti esterni nell’attuazione delle attività;
5. gradimento della qualità del servizio percepita dalle famiglie;
6. gradimento della qualità del servizio percepita dal personale;

Gli strumenti utilizzati saranno:

* analisi dei dati relativi alle risorse utilizzate e degli alunni coinvolti;
* osservazioni delle competenze acquisite;
* questionari per l’utenza interna ed esterna.

***LE ATTIVITA’***

Le attività riguardano tutto l’insieme dei processi attivati per garantire la realizzazione delle finalità istituzionali, sono pertanto processi obbligatori ed irrinunciabili. I progetti del presente programma sono suddivisi su quattro livelli:

1. funzionamento generale, a cui afferiscono i progetti riguardanti il funzionamento generale dell’Istituto;
2. Centro Sportivo Scolastico;
3. Progetti didattici coinvolgenti tutte le scuole dell’Istituto;
4. Progetti didattici di plesso.

**A01 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE**

**Per complessivi Euro 11.796,22**

L’azione complessiva relativa a questo aggregato di spesa è finalizzata a garantire il funzionamento amministrativo generale dell’Istituzione Scolastica.

Afferiscono a questo programma tutte quelle attività (e relative spese) che non sono legate ad uno specifico progetto di lavoro ma che garantiscono il supporto generale allo svolgimento di ogni altro progetto/attività tra cui anche la promozione di azioni tecniche, amministrative, formative e didattiche per migliorare la sicurezza del servizio scolastico quali:

* mantenere aggiornati i piani di valutazione dei rischi e renderli noti al personale;
* mantenere aggiornati i piani di evacuazione degli edifici scolastici e farli conoscere e attuare al personale e agli alunni;
* promuovere iniziative di aggiornamento e formazione del personale.

Vengono quindi imputate a questo aggregato le spese relative a:

* acquisto modulistica, carta e altro materiale per la stampa;
* cancelleria ad uso dell’ufficio;
* arredi e attrezzature per gli uffici;
* rinnovo abbonamenti riviste/periodici di carattere amministrativo e didattico;
* materiale tecnico e accessori per il funzionamento degli uffici e la piccola manutenzione;
* materiale informatico e software;
* attività di consulenza;
* manutenzione ordinaria impianti e macchinari;
* manutenzione hardware e software;
* produzione di materiale documentario;
* acquisto di materiale segnaletico;
* spese relative alla de materializzazione.

**A02 - FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE**

**Per complessivi Euro 17.315,45**

L’azione complessiva relativa a questo aggregato di spesa è finalizzata a garantire il funzionamento ordinario delle scuole dell’infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell’I.C.

Afferiscono a questo programma tutte quelle attività e le relative spese che – pur non essendo legate ad uno specifico progetto didattico – risultano del tutto indispensabili per garantire il funzionamento delle singole scuole.

Vengono quindi imputate a questo aggregato le spese relative a:

* acquisti di materiale di consumo per le classi;
* manutenzione dei sussidi e delle attrezzature in dotazione ai singoli plessi;
* rinnovo ordinario dei sussidi;
* incremento delle dotazioni hardware e software dei laboratori didattici;
* acquisizione di servizi esterni (manutenzione ordinaria e straordinari delle attrezzature)
* materiale tecnico specialistico.

**A05 – MANUTENZIONE EDIFICI**

**Per complessivi Euro 80.000,00**

Assegnazione di un contributo al Comune di Riccò del Golfo per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica per la messa in sicurezza delle scuole di cui al D.D.G.n. 267 del 10/10/2013

***I PROGETTI***

Il Programma Annuale dell’E.F. 2015 è stato predisposto in coerenza con le finalità delineate dal POF, documento dal quale emergono i diversi livelli della progettazione d’istituto (curricolare, educativa, organizzativa). Lo stesso Programma ha tenuto in debito conto l’ampliamento dell’offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi educativi e didattici tracciati dalle *“Indicazioni nazionali”* vigenti e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturale del territorio di riferimento. Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma Annuale, dimostrano come, sia pure con l’esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si è cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

Si intende per Progetto qualsiasi aggregato di spesa finalizzato al raggiungimento di un obiettivo identificato in ragione della promozione dell’arricchimento dell’offerta formativa. I numerosi progetti presenti nel nostro POF “*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”* (art. 3 D.P.R. n. 275, 8.03.’99) sono aggregati per “assi” omogenee che distinguono i macro obiettivi educativi individuati dai docenti all’interno del Piano dell’Offerta Formativa, documento che nasce da un’attenta analisi dei bisogni dell’utenza che ad essa fa riferimento e dalla volontà di rispondere nel modo più efficace ed efficiente ai compiti che lo Stato assegna alla scuola, nel rispetto delle indicazioni normative. Tutte le attività, che sono finalizzate a migliorare l’insegnamento, e di conseguenza il processo di apprendimento di ciascuno, in vista sia del successo scolastico, sia di quello formativo, sono state raggruppate in “*ambiti progettuali*”. I diversi ambiti progettuali sono stati pensati e sviluppati secondo necessità precedentemente emerse, non sottovalutando inoltre l’ottica della continuità didattica ed educativa. Particolare attenzione è stata dedicata all’arricchimento dell’offerta formativa. L’aggregazione dei progetti e delle attività in ambiti li rende immediatamente fruibili dal personale che, evidenziata la necessità in ambito educativo e didattico, attinge alla progettualità per l’attuazione delle diverse attività. Accanto e ad integrazione delle attività curricolari i docenti dell’ I.S.A. predispongono e realizzano attività e progetti didattico-educativi preventivamente approvati dal Collegio dei Docenti e deliberati dal Consiglio d’Istituto all’inizio dell’anno scolastico in corso e finanziati dal Fondo di Istituto. Inoltre gli stessi aderiscono ad attività e progetti promossi e offerti da Enti Pubblici, quali i Comuni, la Provincia ecc.

I progetti e le attività, sintetizzati nella pagina 10 del Piano dell’ Offerta Formativa, ed illustrati finanziariamente rispondono ai seguenti obiettivi fondamentali:

**Promozione della formazione integrale della personalità delle bambine e dei bambini in un clima che favorisca lo star bene a scuola**

**Promozione dell’uguaglianza delle opportunità educative**

**Promozione della prima alfabetizzazione culturale**

**Promozione della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale,nazionale, internazionale.**

|  |  |
| --- | --- |
| Codice | Integrazione handicap |
| P02 |  |
| Quota finanziaria assegnata | **€ 166,73** |

|  |  |
| --- | --- |
| codice | Programma di formazione e aggiornamento per il personale |
| P04 |  |

Il programma è finalizzato a far acquisire e ad ampliare le competenze, culturali, disciplinari, didattiche e operative del personale dell'istituto. Il finanziamento è stato incrementato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per consentire l'attuazione dei corsi obbligatori di formazione del personale per il pronto soccorso e l'antincendio.

|  |  |
| --- | --- |
| Quota finanziaria assegnata | € 2.063,83 |

|  |  |
| --- | --- |
| P05 | Laboratorio di educazione motoria e Centro Sportivo Scolastico  |
| Quota finanziaria assegnata  **€ 10.167,05** |

|  |  |
| --- | --- |
| P06 | Sezione Primavera |
| Quota finanziaria assegnata | **€ 7.150,00** |

Per questi progetti si rimanda alle schede descrittive.

|  |  |
| --- | --- |
| Fondo di riserva | € 166,66 |
| TOTALE USCITE | € **128.825,94** |
| Disponibilità da programmare: accantonamento per eventuale radiazione residui attivi di provenienza statale | € 23.615,91 |
| Totale a pareggio | € 152.441,85 |

 ***Partite di giro:***

Il fondo minute spese, determinato in € 500,00 è gestito nelle partite di giro:

Entrate 99/01 – Uscite A01 Tipo Spesa 99/01/001

La presente relazione viene presentata al Consiglio di istituto per la conseguente deliberazione, in ottemperanza alle disposizioni.

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Maria Cristina Rosi

Riccò del Golfo, 31 gennaio 2015